

FESTIVAL CHITARRISTICO INTERNAZIONALE 2022

Omaggio ad **Angelo Gilardino**

MARZO-APRILE 2022



Conservatorio di Musica di Adria
Ministero per l'Università e la Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale



Omaggio ad Angelo Gilardino

In questo periodo particolarmente buio della storia umana, un altro triste avvenimento ha sconvolto la nostra esistenza personale di chitarristi, nonché la vita musicale e culturale generale: la scomparsa di Angelo Gilardino, avvenuta il 14 gennaio 2022.

Figura tra le più rappresentative del mondo della chitarra, egli ha messo a disposizione di tutti la sua sterminata cultura e le sua acutissima intelligenza, illuminando il mondo dell'arte musicale di una luce fino ad allora sconosciuta.

Compositore instancabile, Gilardino ha donato alla chitarra un repertorio di estremo interesse nell'innovazione compositiva e nell'ispirazione musicale, sia nel repertorio solistico che all'interno di inediti organici strumentali.

Il suo costante impegno nel commissionare nuovi lavori per chitarra a innumerevoli compositori contemporanei ha arricchito enormemente il repertorio del nostro strumento di nuova musica.

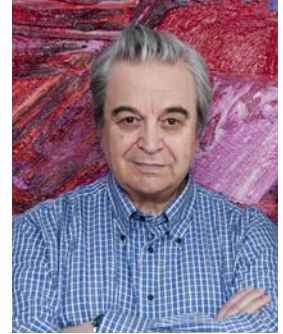
A lui si devono inoltre importantissime riscoperte di pagine di repertorio chitarristico perduto.

Con la sua prosa colta e godibilissima - che può essere tranquillamente paragonata a quella dei giganti della letteratura - Gilardino ha dedicato pagine di grande spessore ad autori e repertori che conosceva in profondità come nessun altro.

Come didatta, egli ha avuto la capacità demiurgica di far emergere il meglio da ogni studente, fornendogli strumenti e metodologie per una crescita personale autonoma. Diverse generazioni di chitarristi si sono formate con lui, che si è dedicato sempre con particolare attenzione e generosità ai giovani musicisti.

Il vuoto che Gilardino lascia è incolmabile; non ci resta che fare tesoro dei suoi insegnamenti e seguire il suo esempio, mantenendo vivo il fuoco che ci spinge a dedicarci con passione alla nostra Arte.

Il Festival Chitarristico Internazionale 2022 del Conservatorio "Buzzolla" di Adria - che richiama importanti personalità italiane e straniere e prevede al suo interno svariati eventi concertistici, musicologici e organologici - vuole essere un sentito omaggio e un doveroso ringraziamento al Maestro che, con la sua Arte e la sua competenza, ha arricchito il mondo della Chitarra e tutti noi.



Auditorium Mecenati

13.30

CONCERTO DEGLI STUDENTI n. 1

Franco Margola (1908-1992):

“Quattro episodi” per chitarra e flauto

Concerto breve per chitarra e orchestra d’archi

Giancarlo Facchinetti (1936-2017):

“Il vino”, per chitarra e soprano, su testo di Alceo

Concertino per chitarra e orchestra d’archi

Sette canzoni dalla “Vita nova” di Dante Alighieri

Chitarra: Dario Bevacqua

Flauto: Erika Zampieri

Soprano: Giorgia Cavaliere

Violini: Alessandro Simoncini, Elia Lorenzini

Viola: Luca Rettore

Violoncello: Daniele Tessarin

Contrabbasso: Filippo Benvegnù

GIOVEDÌ 24 MARZO

Auditorium Mecenati

17.00

CONCERTO DEGLI STUDENTI n. 2

Astor Piazzolla:

Ave Maria

Ennio Morricone:

Nuovo Cinema Paradiso

Gloria Sottovia, tromba

Lorenzo Marazzano, chitarra

Giuseppe Farrauto:

Morenita Do Brazil

Astor Piazzolla:

Oblivion

Jorge Cardoso:

Milonga

Lorenzo Marazzano e Francesco Arnaldi, chitarre

Dionisio Aguado (1784-1849):

Rondò Brillante Op. 2 n. 2

Miguel Llobet (1878-1938):

Variaciones Sobre un Tema de Sor

Nicholas Nebuloni, chitarra

MERCOLEDÌ 30 MARZO

Fernando Ferandiere (ca. 1740-1816):

6 Duos puor Guitare

1. *Allegro - Minuetto*

2. *Rondò - Minuetto Allemanno*

3. *Allegro - Allegro Finale*

4. *Allegro - Rondò*

5. *Andantino - Minuetto*

6. *Andante assai*

DuOn (Duo chitarristico Bernardi-Nebuloni)

18.00

SEMINARIO di Tiziano Bedetti

“La formula della Musica”,

l’esperienza compositiva per chitarra:

Interludi Elegiaci per chitarra sola (1994)

European DNA per chitarra e batteria (2002)

Venetian DNA per chitarra e clavicembalo (2002)

Analisi di opere di Angelo Gilardino

Esecuzione degli studenti:

Simone Colcera: Studio n. 4 Elegia di Marzo

Denis Chirillo: Studio n. 49 Paesaggio ligure

Michele Barbuiani: Studio n. 32 Embarquement
puor Cithère / Studio n. 21 Leyenda

Michele Reali: Tenebrae Factae Sunt

MERCOLEDÌ 30 MARZO

21.00

CONCERTO

GIULIO TAMPALINI, *chitarra*

RENATA BENVIGNÙ, *pianoforte*

Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968):

Fantasia op. 145, per chitarra e pianoforte

I. Andantino

II. Vivacissimo

Variazioni attraverso i secoli op. 71, per chitarra

I. Chaconne

II. Var. 1: Preludio (Dolce e triste)

III. Var. 2: Walzer I

IV. Var. 3: Walzer II

V. Var. 4: Tempo del Walzer I

VI. Var. 5: Fox-Trot

I naviganti op. 13, per pianoforte

Angelo Gilardino (1941-2022):

Colloquio con Andrés Segovia, per chitarra

Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968):

Capriccio diabolico op. 85a, per chitarra

Concerto n. 1 op. 99, per chitarra e orchestra
(versione per chitarra e pianoforte)

I. Allegretto

II. Andantino alla romanza

III. Ritmico e cavalleresco

MERCOLEDÌ 30 MARZO

Succursale del Conservatorio

10.00/17.00

MOSTRA DI LIUTERIA 1. Esposizione

Espongono i liutai:

Angelo Vailati / Giancarlo Nannoni / Andrea Marcellan
Mirko Migliorini / Eugenio Naso

Auditorium Buzzolla

17.00

MOSTRA DI LIUTERIA 1. Dimostrazione delle chitarre

18.00

SEMINARIO DI ANALISI MUSICALE

di Carlo Francesco Defranceschi

Analisi di opere di **Angelo Gilardino**

Esecuzione degli studenti:

Giovanni Noventa / Stefano Cavoli

Antonio Belmonte / Matteo Marcato

21.00

CONCERTO di Pietro Locatto

Federico M. Torroba (1895-1968):

Piezas Caracteristicas

Federico Mompou (1893-1987):

Suite compostelana

Miguel Llobet (1878-1938):

Romanza

Scherzo Vals

Enrique Granados (1897-1916):

Andaluza

La Maja de Goya

Joaquin Rodrigo (1901-1999):

Tres Piezas españolas

Invocacion y Danza

MERCOLEDÌ 6 APRILE

Auditorium Buzzolla

17.00

SEMINARIO di Umberto Bombardelli

Studenti: Simone Evar / Matteo Marcato / Samuele Fontana

18.30

PRESENTAZIONE di novità editoriali e discografiche

Alberto La Rocca

Con la chitarra - Metodo in 2 vol. (Ut Orpheus)

Ernest Shand - Guitar Works (3 CD box - Brilliant Classics)

Leo Brouwer - Fuga cubana n. 1 - trascrizione per 3 chitarre
(Ediciones Espiral Eterna)

21.00

CONCERTO del Duo Marco e Stefano Bonfanti

Chitarre Romantiche & Chitarre Moderne

Ferdinando Carulli (1770-1841):

Andante Varieé & Rondeau op. 155

Fernando Sor (1778-1839):

Fantasia op. 54 bis "Dans le Genre Espagnol"

MERCOLEDÌ 13 APRILE

Sergio Fabian Lavia:

*3 Danzas Argentinas **

Preludio Norteño, Milonga de un Lugar, Tango Oriental

** Dedicata al Duo Bonfanti*

Leo Brouwer (1939):

Micropiezas

Astor Piazzolla (1921-1992):

Oblivion, Lo Que Vendrà, Calambre

Auditorium Buzzolla

17.00

CONCERTO DEGLI STUDENTI N. 3

Michele Barbuiani / Elene Sanadze
Giovanni Noventa / Antonio Belmonte

Mauro Giuliani:

Variazioni op. 145 *“Si cara, si bona, si bella graziosa”*

Michele Barbuiani, chitarra

LA VOCE DELLA CHITARRA

Mauro Giuliani:

Quando sarò quel dì
(da Sei ariette op.95)

Confuso smarrito
Alle mie tante lagrime
(da Sei cavatine op.39)

Abschied
(da Sei lieder op.89)

Joaquìn Rodrigo:

Adela

Heitor Villa-Lobos:

Bachianas Brasileiras No.5: *Aria (Cantilena)*

Elene Sanadze, soprano
Giovanni Noventa, chitarra

MERCOLEDÌ 20 APRILE

TRA SPAGNA E SUDAMERICA

Manuel De Falla:

Homenaje pour le tombeau de Claude Debussy

Dionisio Aguado:

Fandango variato op.16

Joaquín Rodrigo:

Tiento antiguo

Francisco Tárrega:

Fantasia sobre la Traviata

Giovanni Noventa, chitarra

Heitor Villa-Lobos:

Studio n.6

Preludio n.4

Heitor Villa-Lobos:

Cadenza dal concerto per chitarra e orchestra

Antonio Belmonte, chitarra

Celso Machado:

Boliviana

Giovanni Noventa e Antonio Belmonte, chitarre

MERCOLEDÌ 20 APRILE

18.30

SEMINARIO di Alessandro Spazzoli

Esibizione dello studente Lorenzo Marazzano

19.00

CONCERTO

PAOLO BENEDETTI, *chitarra*

FRANCO CATALINI, *contrabbasso*

Herbert Baumann (1925-2020)

Introduktion und Allegro

Alessandro Spazzoli (1964)

Sonatina

(dedicata al duo Benedetti - Catalini)

1. Allegro inquieto

2. Larghetto

3. Bischock

Prima esecuzione assoluta

Annette Kruisbrink (1958)

Dances

MERCOLEDÌ 20 APRILE

21.00

CONCERTO di Andrea Massaria
“New Needs Need New Techniques”

“L'improvvisazione è un salto nel buio, nell'ignoto, e non possiamo sapere quale parte di noi stessi emergerà dal buio non appena iniziamo a suonare ed a maggior ragione quando suoniamo da soli...”

(Andrea Massaria)

MERCOLEDÌ 20 APRILE

10.00/17.00

MOSTRA DI LIUTERIA 2. Esposizione

Espongono i liutai:

Fabio Schmidt / Giocahino e Jacopo Giussani

Silvia Zanchi / Lorenzo Lippi / Gerardo Centonze

Marco Dissegna / William Marinello

Auditorium Buzzolla

17.00

MOSTRA DI LIUTERIA 2. Dimostrazione delle chitarre

18.00

CONCERTO

dell'Ensemble giovanile di chitarre del Conservatorio

Diretto da **Alberto La Rocca**

MERCOLEDÌ 27 APRILE

21.00

CONCERTO di Gabriel Bianco

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e Fuga

(dalla Suite per Liuto BWV 997)

Antonio José Martínez Palacios (1902-1936)

Sonata para guitarra

- *Allegro moderato*

- *Minuetto*

- *Pavana Triste*

- *Final*

.....
Jules Matton (1988):

Sonata for guitar (2022)

Andres Segovia (1893-1987):

Estudio sin luz

Mario Castelnuovo Tedesco (1895-1968):

Capriccio Diabolico

MERCOLEDÌ 27 APRILE

Auditorium Buzzolla

9.30/12.30

14.00/17.00

MASTER CLASS di Gabriel Bianco

GIOVEDÌ 28 APRILE



Nato a Rovigo, si è diplomato in Pianoforte, Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro, conseguendo poi il Diploma Accademico di II Livello in indirizzo compositivo con lode, presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Buzzolla" di Adria.

Si è perfezionato in Composizione con B. Coltro, B. Bettinelli, G. Petrassi. Si è diplomato alla Civica

Scuola di Musica di Milano con M. Bonifacio, all'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma e all'Accademia Musicale Chigiana di Siena con A. Corghi.

È stato premiato in concorsi nazionali ed internazionali di composizione fra i quali: "Premio V. Bucchi", "Concorso Internazionale Città di Pavia" (1999), Concorso Internazionale "A. De Curtis" di Napoli (2001), INMC 2000 Composition Competition di New York, (USA). Ha ricevuto lo Jahrespreis 2001 dalla STAB Foundation di Zurigo (Svizzera) ed è stato premiato al Concorso "Opera Prima Talenti" 2002 di Casa Ricordi. Ha ottenuto il Premio "La Luce dell'Arte" di Roma e la Benemerenzia Civica dalla Città di Adria. I suoi lavori sono stati eseguiti in Italia e all'estero presso importanti sale, teatri e festival e le principali emittenti gli hanno dedicato interviste e trasmesso le sue composizioni. Ha pubblicato per le edizioni RaiTrade, Curci, Rugginenti, Carrara, Bèrben, Bayard Nizet, Bardon Enterprises, Harrock Hall. Ha inciso per la AlfaMusic, Ariston, la Phoenix Classics, Rara Records, Vdm Records e Tactus. Ha insegnato presso i Conservatori Musicali Statali "Bonporti" di Trento, "G. Frescobaldi" di Ferrara, "G. Puccini" di La Spezia, "O. Respighi" di Latina, "G. Nicolini" di Piacenza, "G. Verdi" di Milano. È docente di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale al Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria.



Giulio Tampalini nel 2014 ha ricevuto a Milano il Premio delle Arti e della Cultura. È considerato dalla critica uno degli interpreti più innovativi e carismatici del panorama musicale. Dopo il diploma con dieci e lode al Conservatorio di Cuneo, ha vinto i maggiori premi internazionali di chitarra, il Concorso “Yepes” di Sanremo, il “Sor” di Roma, due volte il Torneo Inter-

nazionale di Musica di Roma, il “De Bonis” di Cosenza.

Ha vinto due Chitarre d'oro per il miglior disco: nel 2003 con il Tárrega: Opere complete per chitarra e nel 2018 per l'album Castelnuovo-Tedesco: Complete Works for Soprano and Guitar. Si esibisce regolarmente in Europa, Asia e Stati Uniti come solista e con orchestra. Nella sua imponente produzione discografica sono presenti cd dedicati al Novecento italiano, l'opera completa per chitarra sola di Castelnuovo-Tedesco, il Concierto de Aranjuez di Rodrigo, un monografico su Gilardino, le Sei Rossiniane di Giuliani, il Concerto n. 1, il Quintetto e il Romancero Gitano di Castelnuovo-Tedesco e quattro integrali: Tárrega, Llobet, Matiegka e Villa-Lobos.

Con Giovanni Podera è curatore della collana “I Maestri della Chitarra” (Edizioni Curci). È docente di chitarra presso il Conservatorio di Adria e presso la Fondazione Accademia Internazionale di Imola “Incontri con il Maestro”, è inoltre direttore dell'Accademia Internazionale della Chitarra di Brescia e tiene seguitissime masterclass in Italia, Europa, Asia e America.

È direttore e fondatore dell'Italian Guitar Campus e direttore artistico della Seicorde Academy di Milano. Dal 2015 è artista D'Addario e suona chitarre del liutaio Philip Woodfield.



Diplomata in Pianoforte con il massimo dei voti, la Lode e la Menzione speciale al Conservatorio di Adria. Ha conseguito il Master of Music alla Royal Academy of Music di Londra ottenendo la Lode, il Diploma di alto Perfezionamento Pianistico con il massimo dei voti presso l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma ed in Musica da Camera presso l'Accademia

Incontri col Maestro di Imola.

Nel 2010 ha vinto una full scholarship per frequentare la prestigiosa Music Academy of the West in California, dove ha studiato e partecipato al Summer Music Festival di Santa Barbara (Los Angeles). Ha vinto il Primo Premio ed il Primo Premio Assoluto in più di trenta Concorsi Nazionali ed Internazionali, tra questi: il Premio Pianistico Europeo Riviera di Rimini, il prestigioso Concurso Internacional de piano de Ibiza in Spagna (su oltre 95 partecipanti), il premio "Miglior Diplomata d'Italia 2006" alla rassegna di Castrocaro e molti altri. Renata ha ricevuto inoltre: il "Solti Foundation Award" in Belgio, ed è Gold Medalist al 2020 virtual World Championship of Performing Arts (USA-California).

Ha un'intensa attività concertistica che la porta ad esibirsi con grande successo in Svizzera, in Inghilterra, in Francia, in America, in Spagna, in Corea del Sud, in tutt'Italia ed in Cina. Ha suonato, inoltre, con i Solisti Veneti diretti dal m° Claudio Scimone, con l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra San Giovanni di Napoli, la Proart Orchestra di Seul e suona in numerose formazioni cameristiche.

Dopo le specializzazioni all'insegnamento conseguite all'università di Venezia ed al Conservatorio di Adria affianca all'attività concertistica l'attività didattica. È stata docente presso il Conservatorio C. Pollini di Padova e visiting professor alla Trinity School di Londra. Attualmente è docente di Pianoforte Principale al Conservatorio Buzzolla di Adria.



Di origine franco-austriaca, cresciuto in ambiente musicale (madre contralto lirico), Carlo Francesco Defranceschi si è diplomato con il massimo dei voti in Composizione, Pianoforte e Clarinetto presso il Conservatorio di Musica 'Giuseppe Verdi' di Torino. Ha completato un corso superiore in 'Composizione Contemporanea' presso il Conservatorio di Mantova

ed un Master di alto perfezionamento Jazz a Busto Arsizio. Ha conseguito parallelamente la Laurea in Filosofia ad indirizzo Teoretico-Logico Matematico presso l'Università degli Studi di Torino.

Ha ottenuto numerosi riconoscimenti presso prestigiosi Concorsi Internazionali di Composizione. Docente di 'Armonia e Composizione', ha insegnato presso il Conservatorio 'Lucio Campiani' di Mantova ed attualmente collabora come Docente presso Conservatori ed Istituti Musicali Superiori di Lombardia, Veneto, Abruzzo e Sicilia. Nel 2006, secondo Jazz Italia Note il proprio Quartetto si classifica al quinto posto nella Top Ten degli Ensemble di Jazz italiani. Annovera prestigiosi concertisti, ensemble ed orchestre tra i propri interpreti. Per gli anni 2017-19 partecipa alla Antonio Salieri Critical Edition.

L'Opera di Carlo F. Defranceschi compendia oltre 250 pubblicazioni con tredici Editori internazionali attraverso prestigiosi distributori per clavicembalo, pianoforte, organo, chitarra, ensemble cameristici, pagine corali ed orchestrali.

Nel 2019 a Brescia con 'Time for Us' consegue insieme a 'Musical-Ment' due Guinness World Records. Dal 2020 dirige le Collane Musicali per Achille e La Tartaruga Edizioni di Torino. Numerosissime le prossime première, tra queste in particolare evidenza in Giappone con 'Stabat Mater par un agnostique, pour soprano, contralto, chœur et orchestre' ed in Russia con l'Opera Lirica in tre atti 'Moby Dick'.



Formatosi musicalmente sotto la guida di Stefano Grondona, si è perfezionato con Frédéric Zigante, Oscar Ghiglia e Lorenzo Micheli. Si è affermato in numerose competizioni internazionali in diversi paesi tra cui si ricordano il primo premio al “Gianni Bergamo Music Award” di Lugano, al Paganini di Parma, all’Adelaide Guitar Competition e altri.

Chitarra d’oro al Convegno Internazionale di chitarra di Milano, si è esibito con l’Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini di Parma (Concerto de Aranjuez) e in festival in Italia, Spagna, Svizzera, Portogallo, Inghilterra, Croazia, Belgio.

Il suo interesse per la musica spagnola ha portato alla nascita di un CD monografico su Federico Moreno Torroba (Stradivarius), un secondo album incentrato sulle figure di Llobet, Asencio e Mompou (DotGuitar) e al duo “Evocaciones” in collaborazione con la violoncellista Martina Biondi, con la quale ha dato vita ad un programma incentrato sulle figure di Cassadó, Albéniz, Granados e De Falla. Invitato dalla rivista Seicorde, ha realizzato un disco dedicato a trascrizioni bachiane edito per la collana “I Maestri della chitarra”.

Nel 2019 è risultato unico chitarrista vincitore per collaborare con il Teatro Regio di Torino. Da molti anni è attento all’insegnamento e attualmente è docente presso il Conservatorio di Bergamo, oltre ad essere stato invitato a tenere masterclass in diversi festival e realtà italiane.

Pietro Locatto utilizza uno strumento del padre liutaio Luigi Locatto ispirato alla Enrique Garcia del 1904 suonata da Francisco Tárrega nel suo ultimo concerto.



Nato a Milano, si è laureato in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio “G. Verdi” di Milano, studiando Composizione con P. Molino e N. Castiglioni. Ha inoltre frequentato master class di Composizione Informatica con i docenti del Centro di Sonologia Computazionale (CSC) dell’Università di Padova.

È oggi tra gli autori contemporanei maggiormente eseguiti in Italia e all'estero, non di rado in sale e contesti di prestigio e da parte di interpreti di grande rilievo.

Numerose le pubblicazioni in cui sono presenti analisi dei suoi lavori, interventi o riferimenti alla sua opera. Le sue partiture e i suoi album monografici sono pubblicati da Edipan, Ricordi, Rugginenti, Flautando Edition (Karlsruhe), Walhall Edition (Magdeburg), Carisch, Ut Orpheus, Sconfinate, BAM (Geneve), EMA Vinci Records, AB Editore. I suoi brani sono inoltre presenti in svariati CD antologici (Sconfinate, Ema Vinci Records, Rusty Records, M.A.P., Stile Libero, MCharmony, Ars Publica).

Dal 2005 è socio della SIMC - Società Italiana Musica Contemporanea e del Fondo Internazionale “The Villa of Composers”.

Ha tenuto corsi e master-class presso varie Istituzioni musicali. Il Conservatorio di Stato “Glinka” (Novosibirsk, Russia) lo ha insignito del titolo di Professore Onorario.



Alberto La Rocca ha sempre amato spaziare tra esperienze musicali diverse, scegliendo una via personale.

Nel 1994 ha ideato una chitarra decacorde con un'accordatura particolare, che si estende verso il basso e verso l'acuto.

Nel 2009 ha rinnovato la tecnica dell'emissione del suono tramite l'uso di ditali di sua produzione.

Oltre ad eseguire il repertorio più noto della chitarra, ama dedicarsi alla scoperta e all'esecuzione di autori poco conosciuti e alla trascrizione per il proprio strumento di musica non chitarristica.

All'attività di interprete affianca quella di compositore, divulgatore e didatta.

Nelle sue composizioni l'obiettivo primario è quello di arrivare a un linguaggio personale, immerso nel presente ma consapevole del passato, superando al contempo le differenze tra ciò che è ritenuto colto e popolare. Nella sua musica viene anche spesso superato il confine tra composizione e improvvisazione, con l'introduzione di nuove tecniche di strutturazione della forma.

Come divulgatore, si occupa di diffondere repertori poco conosciuti come la musica contemporanea, la musica antica e la musica etnica, oltre che di rintracciare i legami tra la musica e le altre arti.

Come didatta, ha creato una metodologia per lo studio della chitarra di tipo orientativo (in grado cioè di fornire le basi per diversi generi musicali), sviluppando al contempo la creatività dell'allievo in attività compositive e improvvisative.

Svolge anche attività pittorica e calligrafica.

www.albertolarocca.weebly.com



Marco e Stefano Bonfanti sin dagli inizi della loro carriera artistica si sono esibiti per importanti istituzioni musicali in Italia e all'estero (Spagna, Polonia, Svizzera, Gran Bretagna, Francia, Serbia, Germania, ecc.) e nei più prestigiosi Festival Internazionali. Numerose le loro affermazioni in concorsi internazionali, tra i quali il Certament International de Guitarra "Vila de

L'Olleria" (Spagna), il "Mauro Giuliani" di Bari, i concorsi di Abbiategrasso, Isernia, Savona, Gorizia, Lamporecchio, Voghera, Castelfidardo, nonché il primo premio assoluto al concorso indetto dalla Yamaha Music Foundation of Europe.

La loro formazione musicale si è svolta presso il Conservatorio di Como e presso la Musikhochschule di Lugano (Svizzera) dove hanno ottenuto entrambi il prestigioso Solistendiplom sotto la guida di Massimo Laura; si sono inoltre perfezionati con illustri concertisti quali O. Ghiglia, A. Ponce, E. Fernandez, C. Marchione, P. Pegoraro e S. Viola.

Particolarmente significativo è stato l'incontro con Pavel Steidl che ha spinto il Duo ad approfondire lo studio del repertorio e della prassi esecutiva della musica dell'ottocento, che il Duo propone regolarmente in concerto suonando su strumenti d'epoca.

Oltre alle registrazioni radiofoniche hanno inciso dieci dischi per le etichette Guitart Label, Map, Phoenix Classic, Eco, Sinfonica, Brilliant; in particolare il CD "¡Ottocento!" ha ricevuto entusiastiche recensioni della critica specializzata tanto che la rivista "Chitarra Classica" li ha definiti come "...affermata realtà del concertismo internazionale". Hanno inoltre registrato due DVD live per l'Ateneo della Chitarra e per l'Atelier Laudense della chitarra.

Sono titolari della "Duo Bonfanti Guitar Collection" per le Edizioni VP Music Media di Firenze.

Molto richiesti come docenti, svolgono intensa attività didattica presso numerose istituzioni musicali.



Nato a Forlì nel 1964, ha studiato composizione con Leonardo Lolini, Claudio Josè Boncompagni e Gilberto Cappelli diplomandosi con lode al Conservatorio di Cesena. Sue composizioni, premiate in concorsi internazionali, sono state pubblicate da Ricordi, Carisch, Ut Orpheus (Italia) e Habanera (Francia), registrate da Tactus, Dotguitar e Bottega Discantica ed ese-

guite in Italia, Francia, Spagna, Germania, Austria, Romania, Estonia, Lituania, Messico, Stati Uniti e Giappone.

Diplomato in flauto al Conservatorio di Bologna, si è perfezionato con Severino Gazzelloni e Mario Ancillotti ed ha collaborato con numerose formazioni orchestrali e cameristiche. E' titolare della cattedra di Flauto presso l'Istituto Musicale "A. Masini" di Forlì ed è direttore del corpo bandistico cittadino.



Ha terminato gli studi di chitarra con il massimo dei voti e la lode. Ha seguito corsi di perfezionamento in Italia ed in Europa con artisti di fama internazionale quali: A. Ponce, E. Fernandez, A. Diaz, O. Ghiglia, B. Davezac, J. Ruck, C. Domeniconi e M. Bragado-Darman. Ha vinto una borsa di studio di tre anni che gli ha permesso di approfondire il repertorio spagnolo

per chitarra presso il Corso Universitario Internazionale di Santiago de Compostela (Spagna) sotto la guida del maestro J. L. Rodrigo, durante il quale ha ricevuto il premio “Andrés Segovia” come migliore allievo.

È risultato vincitore di sette competizioni musicali nazionali ed internazionali.

In veste di solista si è esibito con le orchestre “J. C. Arriaga”, “Internazionale d’Italia”, “Filarmonica A. Masini” e “Accademia Chitarristica Italiana”.

Ha suonato per la RAI, la televisione polacca e spagnola, Radio Rai 3 Suite, e registrato per Blusat Radio di Roma ed altre emittenti radiofoniche nazionali. Si è inoltre esibito in concerti per l’UNICEF e Telethon.

Ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Chitarra, in Musica da camera e in Didattica strumentale.

Insegna Chitarra presso il Conservatorio di Musica “A. Buzzolla” di Adria.



Nato a Lanciano (Chieti) e residente a Rovigo si diploma all'età di 20 anni col massimo dei voti al conservatorio di Rovigo. Successivamente ha seguito i corsi del maestro L. Streicher a Vienna. Nel 1985 ha vinto il concorso per l'Orchestra Giovanile Europea esibendosi nei più importanti teatri del mondo diretto da vari direttori tra i quali L. Bernstein, C. Abbado e A. Dorati.

È stato primo contrabbasso dei "Virtuosi Italiani" partecipando a numerose incisioni discografiche e a programmi radiofonici. Attualmente fa parte del gruppo "I Solisti Filarmonici Italiani". Si dedica alla musica contemporanea e alla musica Jazz suonando in varie formazioni, dal Duo pianoforte e contrabbasso col Maestro Marcello Tonolo alla Big Band; con quest'ultima è stato diretto dal Maestro Bruno Tommaso. Nel 2012 ha eseguito le suite di Bolling col Maestro Tullio De Piscopo.

Insegna Contrabbasso al Conservatorio di Musica "A. Buzzolla" di Adria.



Musicista chitarrista e compositore, docente di chitarra jazz al Conservatorio B. Marcello di Venezia ed al Conservatorio A. Buzzolla di Adria.

Nato a Trieste il 10/4/65, inizia lo studio della chitarra classica ad undici anni sotto la guida dei Maestri Guido Percacci e Pierluigi Corona.

Dopo un'intensa attivita' come chitarrista classico, dal 1990 si dedica al jazz studiando con, tra gli altri, Joe Pass, Kenny Burrell, Mike Stern, Bruce Forman, Stefano Battaglia, Sandro Gibellini, Nat Adderley Ron Carter, James Williams.

Nel 1997 ha vinto a Monteroduni (IS) l'Eddie Lang jazz contest, uno dei piu' importanti concorsi Europei per chitarristi jazz.

E' stato votato molte volte tra i migliori chitarristi jazz italiani nella classifica Top Jazz della rivista Italiana Musica Jazz.

Dal 2007 lavora nel campo della musica improvvisata, attingendo da una vasta gamma di influenze che spaziano dal free jazz al soundwork strutturale, dal noise alla musica classica contemporanea. Molto attento all'esplorazione delle naturali possibilita' del suo strumento insieme all'uso degli effetti, la sua ricerca e' volta a sperimentare ciò di cui la chitarra è capace dal punto di vista del suono e dell'espressione, con e senza preparazione.

Ha un'intensa attivita' concertistica in Italia ed all'estero sia da leader sia da ospite in varie formazioni.

Svolge un'intensa attivita' didattica tenendo seminari in tutt'Italia.

Ha registrato piu' di venti cd dei quali molti da leader o da co-leader.

Ha collaborato e collabora con molti musicisti di fama internazionale.



Recognized as one of today's finest classical guitarists, Gabriel Bianco has won First Prize in some of the most prestigious international competitions, including, the Guitar Foundation of America's International Guitar Competition (San Francisco, USA 2008) and the Koblenz International Guitar Competition, "Hubert Käppel" (Koblenz, Germany 2007). In 2011,

he was nominated "Révélation Classique" from the Society for the Collective Administration of Performers' Rights in France.

Gabriel Bianco started playing the guitar at the age of five. At sixteen he entered the National Superior Paris Conservatory for Music and Dance and graduated with highest honors in guitar and chamber music.

Gabriel has performed in over fifty countries and in many of the most renowned festivals and concert halls. He has been a featured artist at the Pablo Casals Festival in Prades and Theatre du Chatelet in Paris, the International Festival of Music and Dance in Granada, Tchaikovsky Concert Hall in Moscow, Philharmonie Concert Hall in Kiev, Luis Angel Arango Library of Bogotá, Colombia, Festival Cervantino in Guanajuato, Mexico, Central Conservatory in Beijing, China, Musashino Art Center in Tokyo and the Herbst Theater in San Francisco.

As a solo recitalist, Gabriel performs music from the Baroque to contemporary. Many composers have dedicated new works to him. Audience, colleagues and critics have commented that in concert, Gabriel and his guitar become one. They recognize that the elegance and colors of his playing exude a unique approach to all of the repertoire he explores.

Since 2018, Gabriel Bianco is Senior Docent and Section Representative at the Conservatorium van Amsterdam.

Succursale del Conservatorio di Adria

Via Arzeron, 45

Auditorium Mecenati - Adria

Viale Maddalena, 18

Coordinamento: **Alberto La Rocca**

Iscriviti alla nostra newsletter
per essere sempre aggiornato:

www.conservatorioadria.it

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria
inquadrandolo il codice QR oppure accedendo al sito:

www.conservatorioadria.it

info a: **produzione@conservatorioadria.it**

